

**Università Cattolica del Sacro Cuore
Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”
ROMA**

**Guida del Corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia
(Manifesto degli studi *ex art.* 14 del Regolamento didattico di Ateneo)**

a.a. 2014/2015

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Premesso che l'Ordinamento Didattico di Ateneo è stato riformulato alla luce del Decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", si riportano di seguito le norme integrative per il funzionamento del corso di laurea.

Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione *ex cathedra*" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del *curriculum* formativo previsto per il corso di studio, effettuata da un Professore o Ricercatore, sulla base di un calendario predefinito, e impartita agli studenti regolarmente iscritti a un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione *ex cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata a un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni teorico pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il Consiglio del corso di laurea magistrale (CCLM) definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCLM nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti e i Ricercatori che svolgono attività didattica integrativa a fianco dei Docenti titolari dei corsi, nel documento di programmazione didattica, secondo le modalità di legge vigenti.

Attività Didattiche Elettive – ADE (a scelta dello studente)

Le ADE sono attività di didattica integrativa curricolare (con rilascio dei crediti formativi-CFU).

Le ADE sono svolte da un Docente.

Per ogni Corso Integrato si prevedono almeno 4 ADE. L'attivazione delle ADE è subordinata ad un numero minimo di iscritti (almeno 5).

Le ADE sono articolate in:

- seminari, corsi monografici, discussione di casi clinici anche mediante e-learning (corsi di apprendimento interattivo in piccoli gruppi allo scopo di facilitare una migliore interazione Docente-Studente);
- internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio in Italia e all'Estero (devono essere considerati come momenti di intenso contenuto formativo come per esempio la frequenza in sala operatoria, in sala parto, in pronto soccorso, in un laboratorio di ricerca per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

Per quanto riguarda gli internati, non sono autorizzati al IV anno di corso presso istituti clinici diversi da quelli aventi come riferimento formativo l'area della Medicina Generale e della Chirurgia generale.

Si ricorda, inoltre, non è possibile frequentare gli Istituti per internato durante le ore dedicate alla didattica.

L'attività di internato è un prerequisito per l'ottenimento della tesi di laurea.

Ogni ADE svolta attribuisce allo studente **0.5 CFU** e si articolerà tra un minimo di 4 ed un massimo di 8 ore. Fanno eccezione:

a) **Seminari** (purché già programmati al momento della presentazione dell'offerta formativa) che potranno essere di 2 ore con un attribuzione di 0,25 CFU per attività.

b) **Internati**, cui verrà assegnato un valore di 1 CFU/semestre. In questo ultimo caso non verranno indicati i Docenti cui attribuire il carico didattico, ma sarà compito del Direttore di Istituto designare Tutor che svolgeranno attività didattica integrativa .

Per l'acquisizione dei crediti è necessaria una valutazione qualitativa da parte del Docente che sarà formulata nel libretto.

ADE	ORE	CFU
Seminario	2	0,25
Internato Elettivo		1/semestre
Corso monografico	Da un minimo di 4 a una massimo di 8	0,50

Il Consiglio di corso di laurea , su proposta dei Docenti, organizza l'offerta di Attività Didattiche Elettive, realizzabili con lezioni ex cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 crediti formativi a completamento del piano studi.

Fra le attività elettive si inseriscono anche Internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici.

Scelta dell'ADE da parte degli studenti

Ogni Studente sceglie autonomamente le ADE proposte dal docente. Le ADE vanno svolte in orari che non interferiscono con le altre attività didattiche.

L' ADE potrà essere svolta dallo studente a sua discrezione nell'arco dei sei anni del Corso di Laurea purché sia raggiunto il numero di CFU stabilito dal Piano Studi. Non vi è alcun obbligo di effettuare ADE in ogni anno di corso.

Certificazione e valutazione delle ADE

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza del 100%. Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica. Per ogni ADE istituita, il Consiglio del corso di laurea, nomina un docente responsabile al quale viene affidata la valutazione dello studente. Ogni studente ha a disposizione un libretto-diario su cui vengono registrati, a cura del docente, i crediti e la valutazione. Il calendario delle ADE viene pubblicato all'inizio dell'anno accademico, o insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Attività formative professionalizzanti

Nelle fasi dell'insegnamento clinico lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo studente dovrà svolgere tirocinio professionalizzante frequentando le strutture assistenziali identificate dal Consiglio di corso di laurea Il principale strumento utilizzato è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni in aula o in laboratorio e integrata dall'attività professionalizzante svolta a piccoli gruppi condotta da un docente tutor. La valutazione avviene tramite esami. Le funzioni didattiche del tutor, al quale sono affidati gli studenti che svolgono l'attività di

tirocinio professionalizzante, sono, oltre che di didattica tutoriale, anche di valutazione sull'acquisizione degli skill e capacità in problem solving

Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 17 ore di attività Professionalizzante, per un numero complessivo di almeno 60 CFU sui 360 previsti dall'ordinamento.

Il CCLM può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione e accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della Commissione Tirocinio Professionalizzante (CTP).

Corso di Lingua inglese

La Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" ha demandato al Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA.) l'insegnamento della lingua inglese. Il corso è strutturato in modo che consente agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. In aggiunta al corso di Lingua inglese, gli Studenti hanno la disponibilità di un laboratorio linguistico dotato di materiale didattico interattivo adeguato a conseguire gli stessi obiettivi.

Preparazione della Tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione **18 CFU** da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame. La presente Guida esplicita le norme che il CCLM prevede per la conduzione del lavoro di tesi.

1. Tutorato

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

- a) quella del "consigliere", cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere **suggerimenti e consigli inerenti alla sua carriera scolastica (Ufficio Tutoring e orientamento)**.
- b) quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

2. Obbligo di frequenza

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche formali, non formali e professionalizzanti del corso di laurea magistrale per non meno di 360 CFU.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale CCLM.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non raggiunge la percentuale di presenze (65%) dovrà svolgere un "internato" nei periodi di sospensione dell'attività didattica, che può variare da 15 a 30 giorni, in relazione alla percentuale delle lezioni frequentate e alle disposizioni dei Coordinatori dei Corsi Integrati. Una volta che l'internato viene svolto il Coordinatore lo comunicherà per iscritto e il blocco verrà rimosso. Al di sotto del 20% la firma di frequenza NON sarà fornita, e lo studente nel successivo anno accademico, viene iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

3. Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio nei primi 10 giorni di ottobre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro la data stabilita per l'inizio delle lezioni.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, con adeguato anticipo sulla data di inizio dei corsi, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica predisposto dal Consiglio di corso di laurea, coadiuvato dalla CTP, nel quale vengono definiti:

1. il piano degli studi del corso di laurea;
2. le sedi delle attività formative professionalizzanti e del tirocinio *post* laurea;

3. le ADE;
4. il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
5. i programmi dei singoli corsi;
6. i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori.

4. Passaggio agli anni successivi

BLOCCHI

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che abbiano superato il seguente numero di esami entro l'appello straordinario di febbraio:

Dal I al II anno	Tutti gli esami del I anno meno 2
Dal II al III anno	Tutti gli esami degli anni precedenti meno 2
Dal III al IV anno	Tutti gli esami degli anni precedenti meno 3
Dal IV al V anno	Tutti gli esami degli anni precedenti meno 5
Dal V al VI anno	Tutti gli esami degli anni precedenti meno 6

PROPEDEUTICITA'

Per il sostenimento degli esami di profitto devono essere rispettate le propedeuticità indicate:

II ANNO	L' esame di <i>Anatomia</i> deve essere sostenuto dopo quelli di <i>Biologia e Istologia</i> . L'esame di <i>Biochimica</i> deve essere sostenuto dopo quelli di <i>Chimica e Fisica</i> . L'esame di <i>Fisiologia</i> deve essere sostenuto dopo quelli di <i>Anatomia e Biochimica</i> .
III ANNO	L'esame di <i>Microbiologia</i> deve essere sostenuto dopo quello di <i>Biochimica</i> . Gli esami di <i>Patologia, Fisiopatologia Generale e Medicina di Laboratorio</i> deve essere sostenuto dopo quello di <i>Fisiologia</i> . Gli esami di <i>Patologia, Fisiopatologia Generale e Metodologia Medico Scientifica</i> devono essere sostenuti prima di quello di <i>Malattie Infettive</i> e prima di iniziare gli esami del 2° triennio.
VI ANNO	Gli esami di <i>Medicina Interna 2 e Chirurgia generale 2</i> si possono sostenere dopo aver superato tutti gli esami del IV – V anno.

Eventuali ulteriori propedeuticità potranno essere definite e proposte dal Consiglio di corso di laurea.

L'esame dell'Attività Professionalizzante del IV anno è propedeutico all'esame dell'Attività Professionalizzante del V anno.

L'esame di **lingua inglese** deve essere sostenuto entro il IV anno di corso.

Gli esami di **Teologia** devono essere sostenuti entro il V anno di corso.

L'iscrizione all'anno successivo sarà definitiva nel caso in cui si sia in regola con gli esami di profitto al termine della sessione autunnale. Coloro i quali non si trovino in regola saranno iscritti con posizione regolare **condizionata**. Per il sostenimento degli esami di profitto devono essere rispettate le propedeuticità indicate.

Il mancato superamento degli esami di profitto necessari per il passaggio all' anno successivo entro tale appello farà sì che lo studente venga iscritto come **fuori corso** dell'anno precedente.

Modalità per l'iscrizione agli esami di profitto

L'iscrizione agli esami può essere effettuata attraverso I-Catt. e Totem del Campus.

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il settimo giorno di calendario che precede l'appello.

Laddove lo studente per ragioni diverse dovesse decidere di non sostenere l'esame a cui si è precedentemente iscritto, può annullare l'iscrizione entro 7 giorni dall'appello. L'iscrizione all'esame di profitto deve essere fatta nel rispetto della propedeuticità.

Per sostenere l'esame di profitto lo studente deve:

- essere iscritto regolarmente all'esame;
- presentare il libretto universitario, statino e un documento d'identità in corso di validità.

5. Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha a disposizione **18** CFU finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesto non prima del mese di dicembre del quinto anno.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta.

Il Direttore della struttura, verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta e affida a un Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

L'internato all'estero può, su richiesta, essere computato ai fini del tirocinio per la preparazione della tesi.

6. Esame di Laurea

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nello svolgimento e nella discussione di una tesi scritta svolta su un tema precedentemente concordato con il docente relatore.

Per essere ammesso alla prova finale di laurea, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- recarsi presso un Totem del Campus o su UC Point ovvero via web dalla pagina personale dello studente I-Catt e inserire il titolo provvisorio della tesi eseguendo l'operazione "Titolo della tesi" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service), indicando quindi il relatore che è definitivo e il correlatore che può essere cambiato entro la presentazione della domanda di laurea definitiva; la suddetta operazione va effettuata tenendo presente le seguenti scadenze:

Date di presentazione per approvazione "titolo tesi"	
30 gennaio 2015	per la seduta di laurea di Luglio 2015
30 aprile 2015	per la seduta di laurea di Ottobre 2015
30 settembre 2015	per la seduta di laurea di Marzo 2016

- presentare al Polo servizio carriera studenti, domanda di ammissione all'esame di laurea e dichiarazione di avanzata elaborazione (unico modulo, si può ritirare in segreteria o scaricare dalla modulistica presente sul sito UCSC). La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, firmata dal docente relatore che ne conferma il contenuto e dichiara il docente correlatore definitivo. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà. Il tutto è imm modificabile, salvo dichiarazione scritta e firmata dal docente relatore;

- la domanda di ammissione all'esame finale di laurea, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata al Polo servizio carriera studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi agli albi e sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea. Solo per gli studenti laureandi nella seduta di laurea di marzo e che non abbiano proceduto all'iscrizione dell'anno in corso, devono esibire anche la ricevuta del bollettino dell'avvenuto pagamento del contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureando. Tale somma verrà scalata dal contributo dovuto per l'iscrizione al nuovo anno;
- consegnare entro, e non oltre, le date previste due copie della tesi - una al Relatore e una al Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi;
- consegnare al Polo servizio carriera studenti il libretto universitario e il cd definitivo dell'elaborato;

Lo studente che ha presentato domanda di Laurea e in seguito non intendesse accedere alla seduta di laurea indicata, deve obbligatoriamente disdire la seduta dichiarandone per iscritto la rinuncia, presentandola al Polo servizio carriera studenti.

Commissione di laurea

Le Commissioni di laurea sono nominate dal Preside di Facoltà o dal Presidente del Consiglio di corso di laurea, se delegato.

Fanno parte della Commissione professori ordinari, professori associati, ricercatori universitari, assistenti universitari del ruolo ad esaurimento. Possono essere chiamati altresì, ad integrazione della Commissione, anche eminenti studiosi della materia.

Le Commissioni per gli esami di laurea possono essere presiedute dal Preside o, in sua vece, dal Presidente del consiglio di corso di laurea o dal professore di ruolo di più elevata qualifica e di maggiore anzianità componente la Commissione o da altro professore di ruolo di prima fascia delegato. Per la regolarità del funzionamento della Commissione per gli esami di laurea, devono essere presenti almeno 7 dei membri effettivi che ne fanno parte.

Le Commissioni per gli esami di laurea dispongono di 110 punti. L'esame di laurea si intende superato con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato ottenga il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la lode.

Gli esami di laurea sono pubblici.

Norme in materia di esami di laurea

La nuova metodologia di svolgimento della seduta di laurea, approvata dal Consiglio di Facoltà, prevede che il candidato e la tesi di laurea vengano presentati dal Relatore. La discussione della tesi viene condotta da 2 Correlatori, di cui uno nominato dal Relatore e uno nominato dal Presidente della Commissione (scelto fra docenti appartenenti a Istituti diversi da quello del Relatore nell'ambito della stessa Commissione di laurea).

La proclamazione di Dottore in Medicina e chirurgia con il relativo voto di laurea viene dichiarata al termine della seduta di laurea, in modo collettivo.

Attraverso la sommatoria di: media non ponderata del curriculum studi + lodi + media + esami di Teologia + voto di laurea, vengono individuati i migliori 10 laureati dell'anno accademico. In caso di parità vale il numero di lodi attribuite. I medesimi vengono premiati nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico successivo dal Rettore, attraverso la consegna di una Pergamena ed un eventuale Premio. Inoltre i loro nominativi verranno citati su bollettino periodico della sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Metodologia

Elementi che si valuteranno per il punteggio finale:

- A) punteggio medio ricavato dal curriculum;
- B) punteggio aggiuntivo;
- C) punteggio attribuito dalla Commissione in seduta di laurea.

A) media non ponderata del curriculum:

- 18:3x11= 66
- 24:3x11= 88
- 27:3x11= 99
- 30:3x11=110

Per poter accedere al voto di 110 bisognerà arrivare alla seduta di tesi con un voto medio derivato dal curriculum maggiore o uguale a 99; saranno prese in considerazione le medie non inferiori a 27/30.

B) punteggio aggiuntivo per le lodi:

B.1 0,3 per ogni lode, fino ad un massimo di 3 punti.

B.2 punteggio aggiuntivo per i voti agli esami dei corsi di Teologia

media di esami di Teologia

$n \geq 28$	0,3
$25 \geq n < 28$	0,2
$n < 25$	0,1

C) punteggio attribuito dalla Commissione in seduta di laurea:

C.1 Punteggio per la discussione tesi max. 10

originalità dell'argomento e impegno del candidato max. 4

padronanza dell'argomento max. 3

qualità della presentazione max. 3

C.2 punteggio aggiuntivo per le pubblicazioni

Lavori pubblicati o ufficialmente accettati su rivista dotata di *impact factor*, in cui il nominativo del candidato risulti tra gli autori: max. 2

NB. Per ottenere la lode bisognerà raggiungere almeno un punteggio pari a 112.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza esposte agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.

2. I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del libretto universitario.

3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Professore relatore della tesi e la Segreteria studenti qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto universitario al personale addetto, prima dell'inizio della prova finale.

8. Valutazione della didattica

In ottemperanza alle disposizioni dettate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Università ha l'obbligo di valutare l'attività didattica impartita nei vari corsi di laurea al 1° e al 2° semestre di ogni anno accademico. Il questionario di valutazione deve essere compilato *online* prima della prenotazione all'esame di profitto ed è rivolto agli studenti in corso di studi.

9. Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'università di destinazione) presentando alla Segreteria di Facoltà apposita domanda.

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione "visualizzazione carriera" e segnalare alla segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;
 - ottenere dalla stazione UC-Point un certificato degli esami superati.
-
- Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:
 - libretto universitario;
 - badge;
 - il certificato degli esami superati ottenuto via UC Point;
 - dichiarazione, su apposito modulo da ritirare in Segreteria, di non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDU-Catt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica) e di non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDU-Catt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica) es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.;
 - quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per

verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Il trasferimento ai corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria è subordinato al superamento della prova di ammissione agli anni successivi al primo. Le modalità verranno stabilite nell'eventuale bando di concorso.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

Definizione della regolarità amministrativa ai fini dell'accoglimento della domanda di passaggio interno ad altro corso di laurea o di trasferimento ad altro ateneo.

Lo studente soddisfa il requisito di regolarità amministrativa se si trova in una delle seguenti situazioni:

- ha rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico (condizione che si verifica con l'avvenuto versamento della prima rata) essendo in regola per gli anni accademici precedenti (questi ultimi anche attraverso la tassa di ricognizione studi qualora si sia verificato un periodo di uno o più anni di interruzione degli studi – cfr. § Tasse e Contributi);
- pur non avendo ancora rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico, è in regola rispetto all'anno accademico che volge al termine e presenta domanda di passaggio o trasferimento entro i termini stabiliti da ciascuna Facoltà e comunque entro il 31 ottobre.